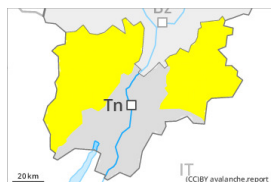


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Venerdì il 24.03.2023



Neve bagnata

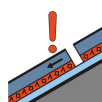


2600m

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Già durante la mattinata saranno possibili valanghe bagnate. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

A partire dalla mattinata, sono possibili valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni. Nel corso della giornata, l'attività di valanghe bagnate spontanee aumenterà progressivamente, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. È raccomandata una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Le condizioni meteo primaverili hanno causato un graduale impregnamento del manto nevoso, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii esposti a ovest, nord ed est alle quote medie e alte. Queste condizioni provocheranno un indebolimento del manto nevoso.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe



umide e bagnate. Venerdì: Con neve fresca e vento, durante la sera il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 24.03.2023

La principale fonte di pericolo è costituita da colate umide e bagnate.

Al mattino, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà progressivamente, specialmente sui pendii soleggiati in quota, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2200 m circa.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Le condizioni meteo primaverili hanno causato un graduale impregnamento del manto nevoso, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii esposti a ovest, nord ed est alle quote medie e alte. Queste condizioni provocheranno un indebolimento del manto nevoso.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.